

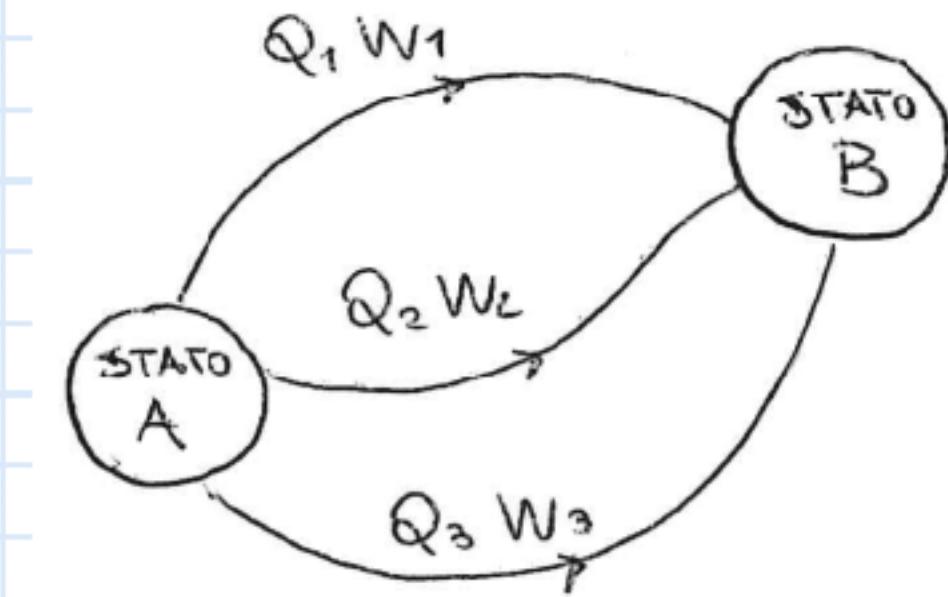
## Recap

- I' principi della Termodinamica:

Dato un sistema che compie una trasformazione generica dallo stato A allo stato B, scambiando lavoro e calore con l'ambiente, la quantità  $(Q-W)$  risulta indipendente dalla trasformazione:

i)

$$Q-W = \Delta U, \quad Q = \Delta U + W$$



$$Q_1 - W_1 = Q_2 - W_2 = Q_3 - W_3 = U_B - U_A$$

## Recap

### Calorimetria:

- Calore scambiato da una quantità  $m$  di una sostanza che passa da  $T_i$  a  $T_f$ :

i)

$$Q = mc(T_{\text{fin}} - T_{\text{in}})$$

$$dQ = mc dT$$

$c$ : Calore Specifico; u.d.m  $[J/\text{kg K}]$

↳ È una grandezza caratteristica della sostanza che in genere può dipendere dalla temperatura

$$c = \frac{1}{m} \frac{dQ}{dT}$$

- $C = c m$  : CAPACITA TERMICA ; u.d.m  $[J/K]$

↳ Dipende dal tipo di sostanza = tramite  $c$  (e quindi può dipendere dalla temperatura) e dalla massa della sostanza.

Calore specifico molare:

$$c = \frac{1}{n} \frac{dQ}{dT}$$

## Recap

### Cambiamenti di fase:

Sono processi Termodinamici ISOTERMI ( $T=\text{cost}$ ) in cui una sostanza passa da una fase (o stato) all'altra. - Solido  $\leftrightarrow$  Liquido  $\leftrightarrow$  Vapore  $\leftrightarrow$  Solido.

Il calore richiesto per il cambiamento di fase di una sostanza è:

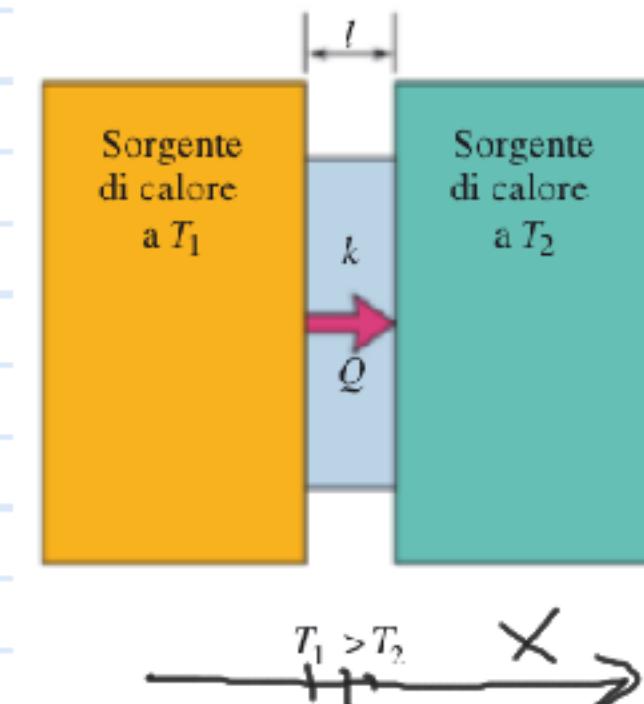
$$Q = m \lambda$$

$\lambda$ : Calore Latente; v.d.m [J/Kg]  $\rightarrow$  Quantità di calore per unità di massa necessario per avere un cambiamento di fase.

## Trasmissione del calore:

Esistono 3 distinti meccanismi di trasmissione del calore:

**CONDUZIONE, CONVEZIONE e IRRAGGIAMENTO.** I 3 meccanismi operano SEMPRE in presenza di una differenza di temperatura



### Conduzione:

→ Dopo un certo tempo si raggiunge una condizione di equilibrio, per cui ogni sezione trasversale della barra centrale ha una temperatura  $T_{eq}(x)$  costante nel tempo. Si dimostra che nell'intervallo di tempo "t", il calore trasferito dalla lastra è:

$$Q = \frac{K}{l} \cdot S \cdot t \cdot \frac{T_1 - T_2}{\text{spessore}} \rightarrow \text{u.d.m.} \left[ \frac{J}{msK} \right]$$

Conducibilità termica → spessore → Superficie lastra

**Figura 18.18** Conduzione termica. Il calore viene trasferito da un serbatoio a temperatura  $T_1$  a un serbatoio più freddo a temperatura  $T_2$  attraverso una lastra di conduzione di spessore  $l$  e conducibilità termica  $k$ .

Sostanza	$k$ (W/m · K)
<b>Metalli</b>	
Acciaio inossidabile	14
Piombo	35
Alluminio	235
Rame	401
Argento	428
<b>Gas</b>	
Aria (secca)	0,026
Elio	0,15
Idrogeno	0,18
<b>Materiali edili</b>	
Poliuretano espanso	0,024
Lana di roccia	0,043
Lana di vetro	0,048
Legno di pino bianco	0,11
Vetro per finestra	1,0

\* La conducibilità cambia leggermente con la temperatura. I valori dati sono per temperatura ambiente.

Conduzione:

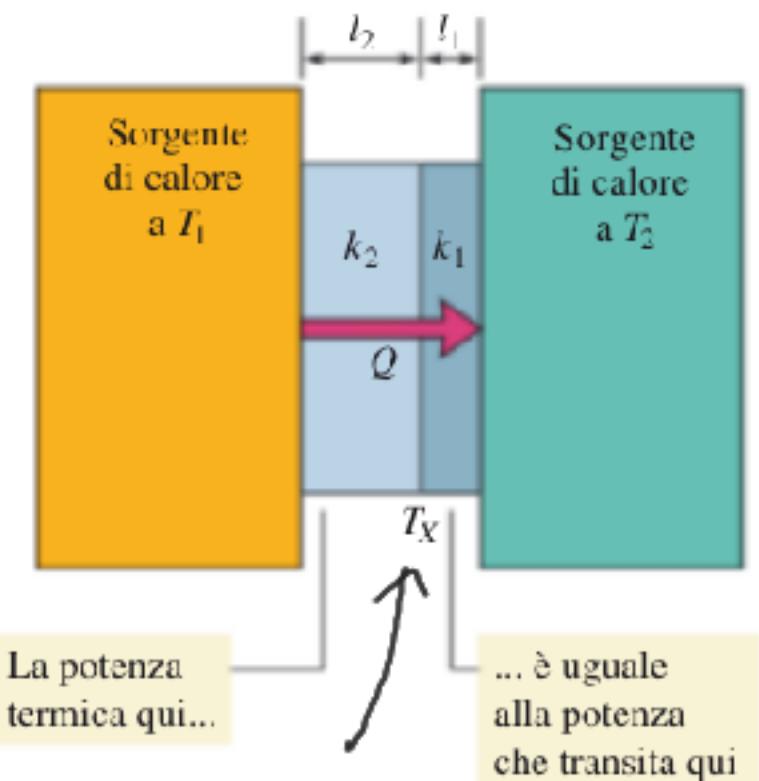
→ Assumendo sempre un regime stazionario, avremo  
che il calore che attraversa la lastra nell'unità di  
tempo è costante.

$$i) P = \frac{Q}{t} = \frac{k_1 S (\bar{T}_1 - \bar{T}_x)}{e_1} = \frac{k_2 S (\bar{T}_x - \bar{T}_2)}{e_2}$$

$$\Rightarrow \bar{T}_x = \frac{k_1 e_2 \bar{T}_2 + (k_2 e_1 \bar{T}_1)}{k_1 e_2 + k_2 e_1}$$

$$P = \frac{Q}{t} = \frac{S (\bar{T}_1 - \bar{T}_2)}{\frac{e_1 / k_1 + e_2 / k_2}{}} \Rightarrow P = \frac{S (\bar{T}_1 - \bar{T}_2)}{\sum_{i=1}^N \left( \frac{e_i / k_i}{\} } \right)}$$

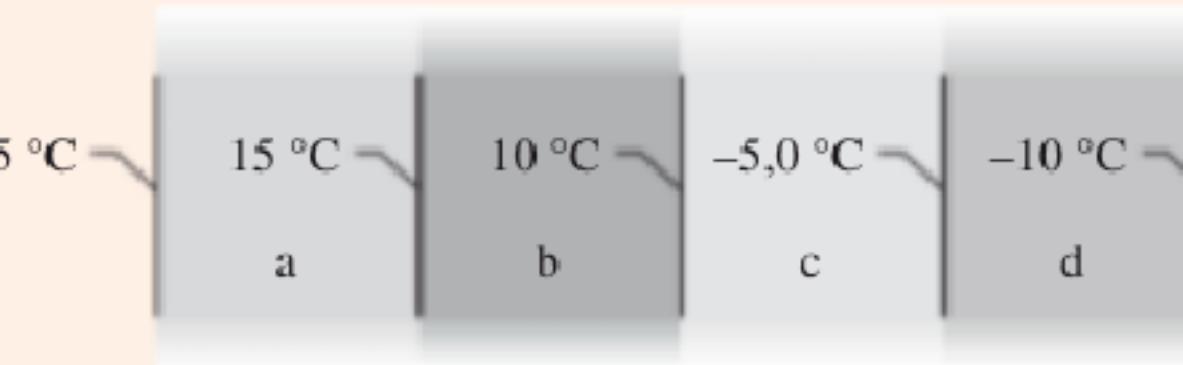
Se fosse N strati o lastra



**Figura 18.19** Il calore viene trasferito attraverso una lastra composta da due diversi materiali di spessore differente e diversa conducibilità termica. La temperatura all'interfaccia dei due materiali è  $T_x$ .

## Esempio:

Nella figura sono indicate le temperature alle interfacce di una serie di strati composta da quattro materiali di identico spessore attraverso cui il trasferimento termico è stazionario. Ordinate i materiali secondo i valori decrescenti di conducibilità termica.



$$P = \frac{K}{\ell} (T_{sx} - T_{dx}) \Rightarrow P_A = P_B = P_c = P_d \quad \text{poiché in regime stazionario}$$

$$S_A = S_B = S_c = S_d \quad \ell_A = \ell_B = \ell_c = \ell_d$$

$$\frac{K_A}{\ell_A} \cancel{\frac{S_A}{\ell_A}} \cancel{\Delta T_A} = \frac{K_B}{\ell_B} \cancel{\frac{S_B}{\ell_B}} \cancel{\Delta T_B} = K_c \cancel{\Delta T_c} = K_d \cancel{\Delta T_d}$$

$\cancel{10^\circ C} \quad * 5^\circ C \quad 15^\circ C \quad * 5^\circ C$

$$K_1 \cancel{\Delta T_1} = K_2 \cancel{\Delta T_2}$$

$$K_1 = K_2 \frac{\cancel{\Delta T_2}}{\cancel{\Delta T_1}}$$

\$\Rightarrow\$

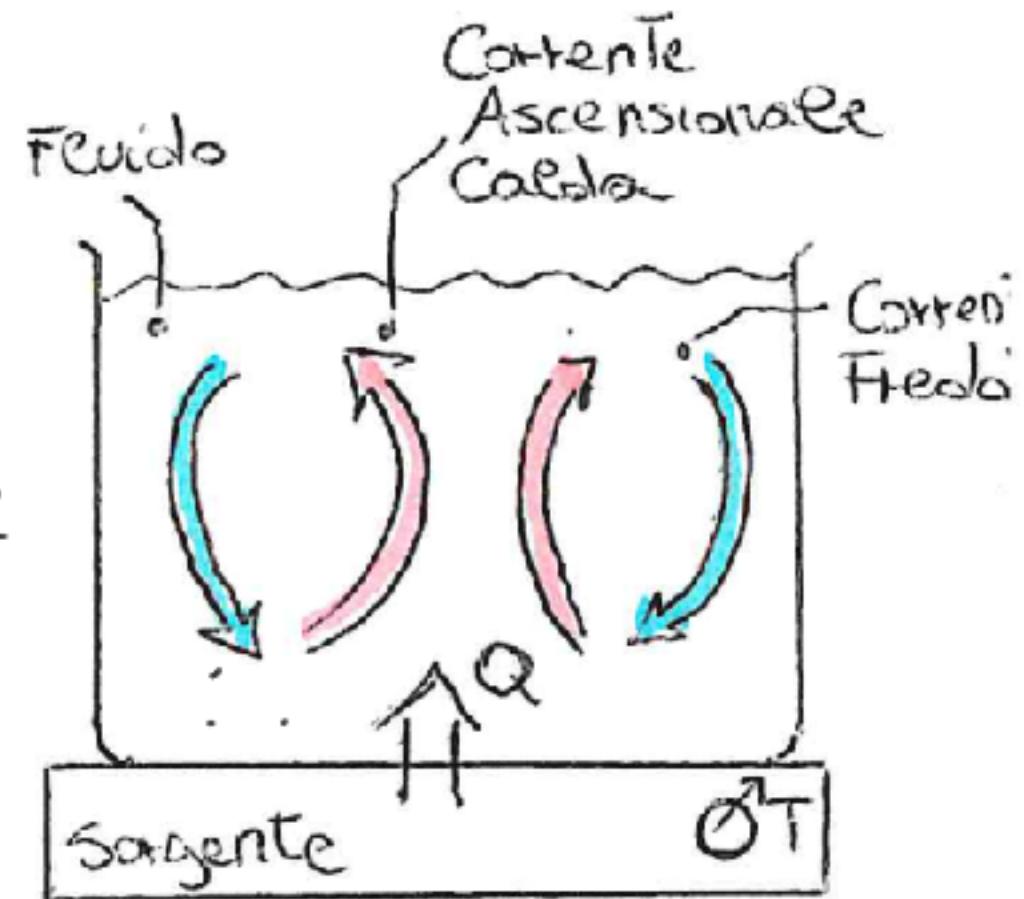
$$\underline{K_B = K_c > K_A > K_d}$$

## Trasmissione del calore:

### Convezione

Ha luogo quando un fluido è a contatto con una sorgente a temperatura più alta.

→ La massa di fluido a contatto con la sorgente si riscalda, quindi espandendo diminuisce la sua densità. Il fluido caldo risale e causa quella spinta di Archimede, mentre il fluido soprattutto più freddo (e quindi più denso) scende verso il basso.



Trasmissione del calore:

Irraggiamento:

Un corpo a temperatura  $T$  emette (irradia)

energia sotto forma di onde elettromagnetiche,  
che si propagano anche nel vuoto:

La potenza da un corpo per l'irraggiamento è:

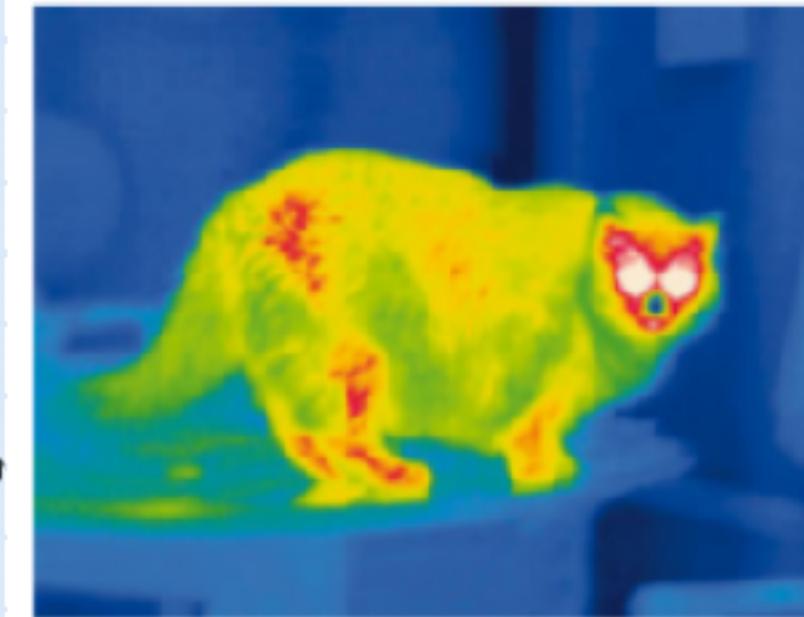
$$i) P = \sigma \epsilon A T^4 \quad (\text{Legge di Stefan-Boltzmann})$$

Costante di Stefan - Boltzmann

$$\sigma = 5,6703 \frac{\text{J}}{\text{m}^2 \text{K}^4}$$

Emissività  $\epsilon \in [0,1]$

La temperatura del corpo  
ESPRESSA IN Kelvin!



Edward Kinsman/Photo Researchers, Inc.

**Figura 18.20** Una termografia in falsi colori rivela la potenza termica irraggiata da un gatto. Le potenze, dalla maggiore alla minore, sono codificate con i colori come segue: bianco, rosso, rosa, blu e nero. Si capisce come il naso sia la parte più fredda.

Se  $\epsilon = 1$  parliamo  
di "CORPO NERO"

## Trasmissione del calore:

### Irraggiamento

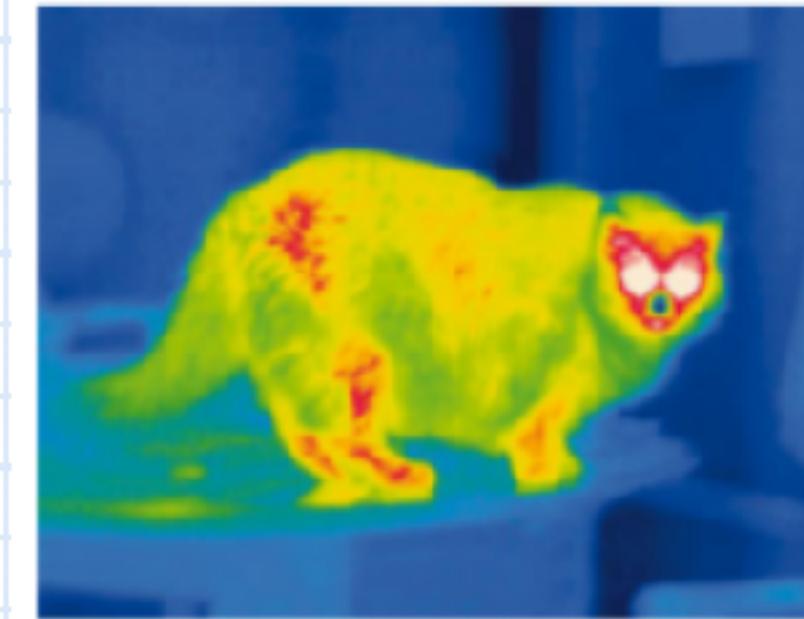
Analogamente un corpo assorbe parte dell'energia elettromagnetica che lo cirpiscono.

$$P_{\text{ass}} = \sigma \epsilon A T_{\text{amb}}^4$$

✓  
stesso che  
in emissione

le bilanci energetici è dato dalla differenza  
della potenza irraggiata e quella assorbita

$$\bar{P}_{\text{net}} = P_{\text{ass}} - P_{\text{emissio}} = \sigma \epsilon A \left( \frac{4}{T_{\text{amb}}} - \frac{4}{T_{\text{corpo}}} \right)$$



Edward Kinsman/Photo Researchers, Inc.

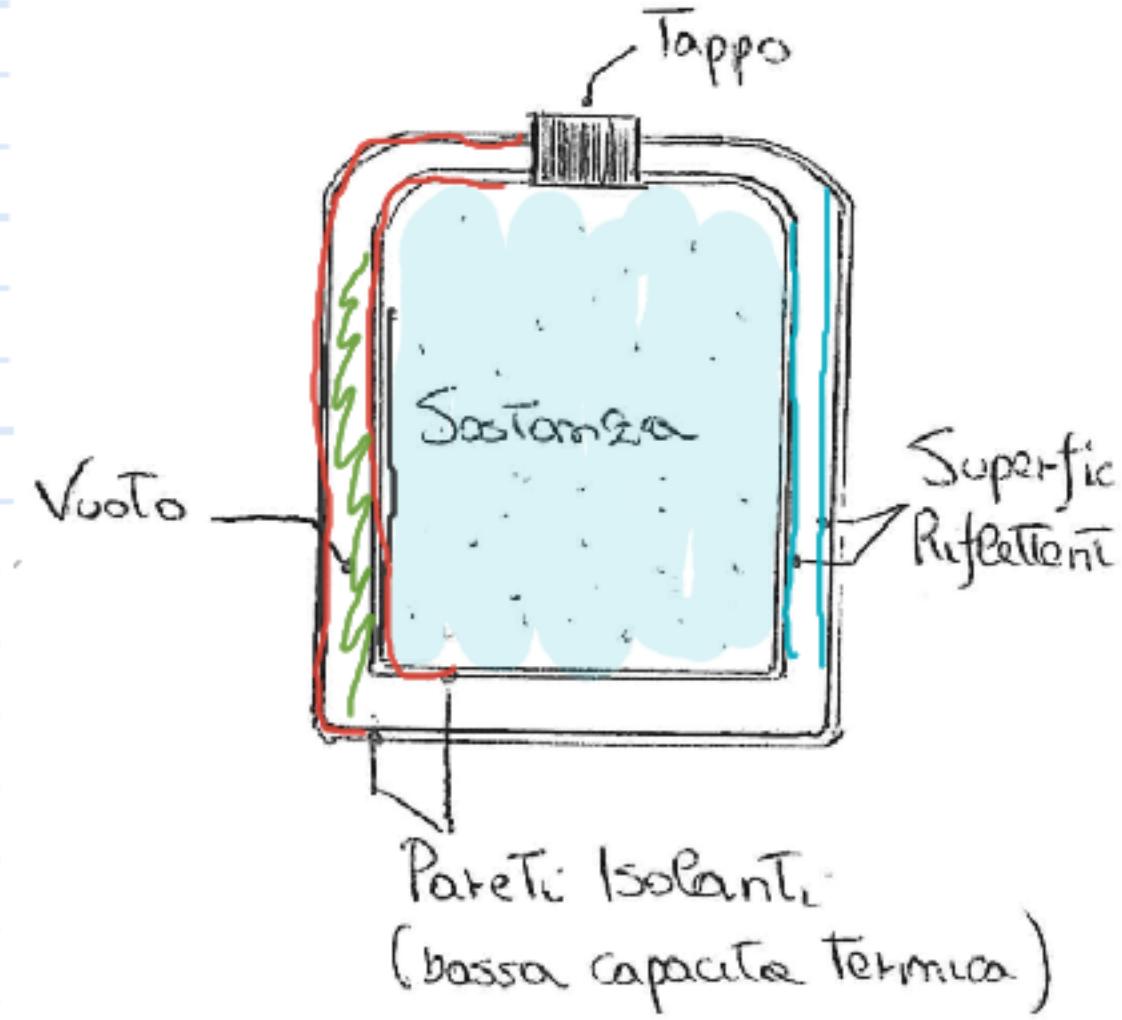
**Figura 18.20** Una termografia in falsi colori rivela la potenza termica irraggiata da un gatto. Le potenze, dalla maggiore alla minore, sono codificate con i colori come segue: bianco, rosso, rosa, blu e nero. Si capisce come il naso sia la parte più fredda.

## Esempio recipiente adiabatico: Vaso Dewar

Pareti di materiale isolante  $\Rightarrow$  No conduzione

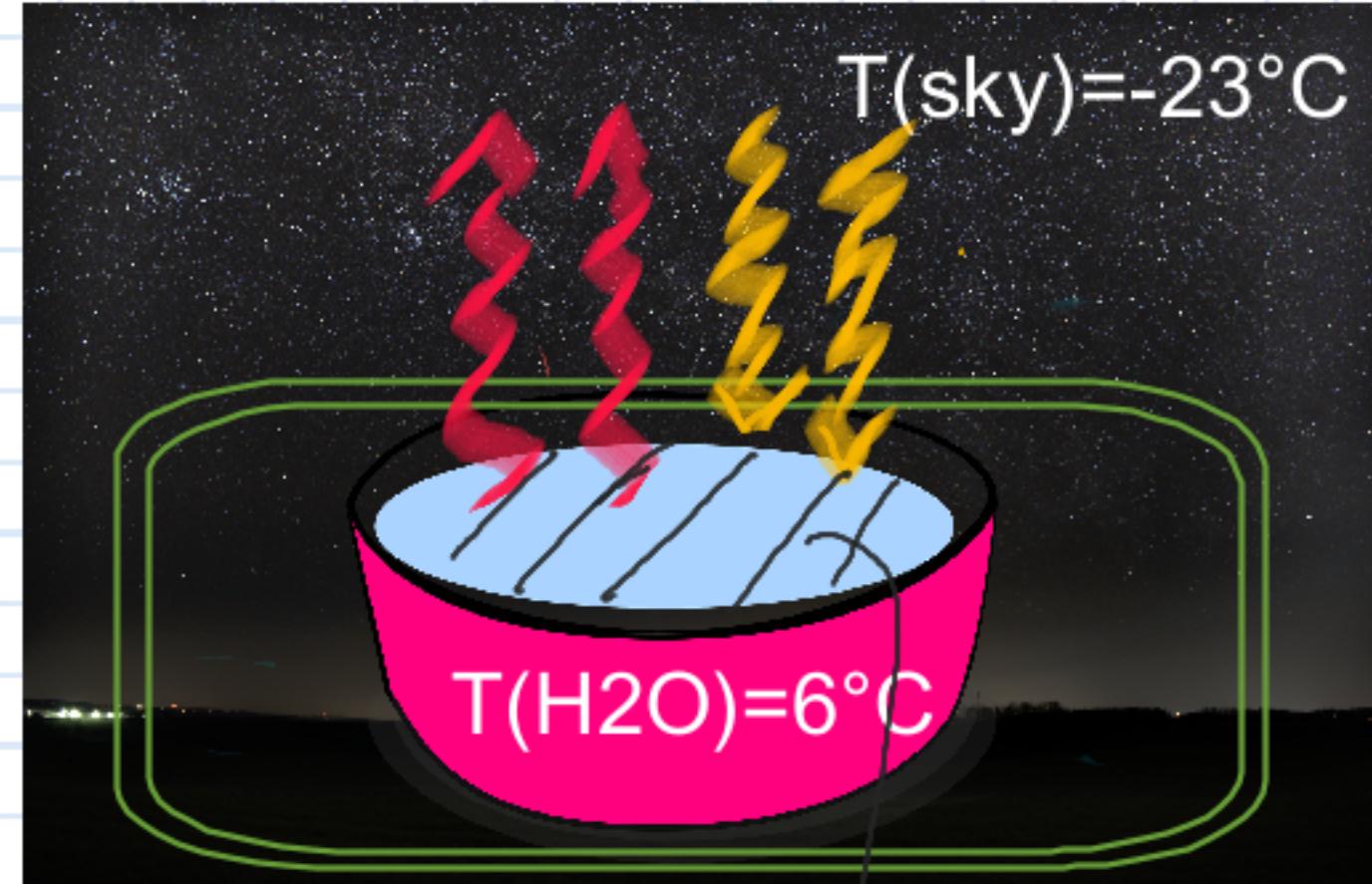
Vuoto tra le pareti  $\Rightarrow$  No conduzione  
No convezione

Materiale Riflettente  $\Rightarrow$  Ridutte  
e' irraggiamento



## Esempio: Irraggiamento

Si consideri una bacinella d'acqua posta in un contenitore che permetta di scambiare calore con l'ambiente solo tramite irraggiamento; assumendo che il cielo notturno agisca come un corpo nero con una temperatura equivalente di  $T = -23^{\circ}\text{C}$ , calcolare tempo necessario a far congelare una massa  $m$  di acqua a  $6^{\circ}\text{C}$ .



i) Calore che l'acqua deve cedere per congelarsi;

$$Q_{\text{TOT}} = Q_1 + Q_2 \quad ;$$

$$Q_1 = \epsilon m \left( \overline{T}_{0^{\circ}\text{C}} - \overline{T}_{6^{\circ}\text{C}} \right)$$

Negativo perché

ceduto

$$Q_2 = -m \lambda_{\text{H}_2\text{O}}^{\text{cong}}$$

$$Q_{\text{TOT}} = m \left( C \Delta T - \lambda_{\text{H}_2\text{O}}^{\text{cong}} \right)$$

$$\text{c)} P_{\text{met}} = P_{\text{ass}} - P_{\text{em}} = \epsilon \epsilon A \left( \overline{T}_{\text{sky}}^4 - \overline{T}_{\text{H}_2\text{O}}^4 \right) < 0$$

per  $m = 45\text{g}$

$$P = \frac{Q}{t} \Rightarrow t = \frac{Q_{\text{TOT}}}{P_{\text{met}}} = \frac{Q_1 + Q_2}{P_{\text{met}}} = \frac{m (C \Delta T - \lambda)}{\epsilon \epsilon A (\overline{T}_{\text{sky}}^4 - \overline{T}_{\text{H}_2\text{O}}^4)}$$

1

$A = 9 \text{ cm}^2$

T espressa in Kelvin!

## Dilatazione Termica Solidi & Liquidi:

→ Il Volumen di un corpo si scalda, aumente al crescere della Temp.  
Per variazioni di  $\Delta T$  abbastanza piccole, la variazione di lunghezza  $\Delta l$  di una dimensione del corpo è pari a:

$$\Delta l = \alpha l \Delta T$$

$\alpha$  = Coefficiente di dilatazione Lineare      U.d.m [K<sup>-1</sup>]

TABELLA 18.2 Coefficiente di dilatazione lineare di alcune sostanze\*

Sostanza	$\alpha$ ( $10^{-6} \text{ } ^\circ\text{C}^{-1}$ )	Sostanza	$\alpha$ ( $10^{-6} \text{ } ^\circ\text{C}^{-1}$ )
Ghiaccio (a 0 °C)	51	Acciaio	11
Piombo	29	Vetro (ordinario)	9
Alluminio	23	Vetro (Pyrex)	3,2
Ottone	19	Diamante	1,2
Rame	17	Invar**	0,7
Calcestruzzo	12	Quarzo fuso	0,5

\* Valori determinati a temperatura ambiente eccetto quello relativo al ghiaccio.

\*\* Questa lega è stata studiata per ottenere un metallo a basso coefficiente di dilatazione lineare. Il suo nome è un'abbreviazione di «invariabile».



Figura 18.11 La stessa riga di acciaio a due temperature differenti. Quando si espande, ciascuna dimensione aumenta con la stessa proporzione. La scala, i numeri, lo spessore, i diametri della circonferenza e del foro circolare crescono dello stesso fattore. (La dilatazione è stata esagerata per chiarezza).

## Dilatazione Termica Solidi & Liquidi:

→ La dilatazione termica affriene ~~lungh~~ tutte le dimensioni del solido; per una variazione  $\Delta T$  piccola, si osserva che la variazione di volume è:

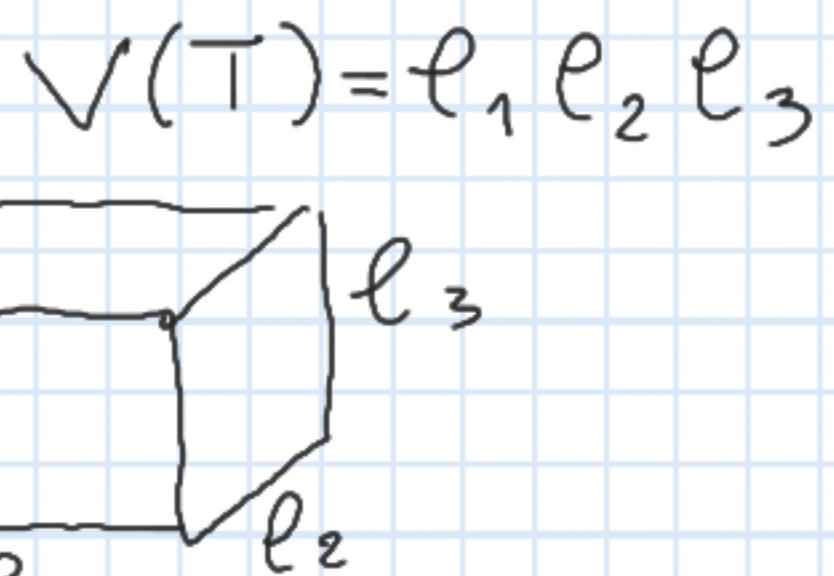
$$\Delta V = \beta V \Delta T$$

$\beta$ : Coefficiente di dilatazione cubica [ $K^{-1}$ ]

Se il solido è isotropo:  $\beta = 3\alpha \Rightarrow \Delta V = 3\alpha V \Delta T$

$\beta = 3\alpha$  per solidi isotropi  
a seguito di un aumento  $\Delta T$ :

$$\begin{aligned} V(T + \Delta T) &= V + \Delta V = \\ &= e_1(1 + \alpha \Delta T) e_2(1 + \alpha \Delta T) e_3(1 + \alpha \Delta T) = \\ &= V(1 + \alpha \Delta T)^3 \cong V(1 + 3\alpha \Delta T) = V + 3\alpha V \Delta T = \\ &\quad \downarrow \\ &e_1 \cdot e_2 \cdot e_3 \end{aligned}$$



$$V(T) = e_1 e_2 e_3$$

$$\begin{aligned} (1 + \alpha \Delta T)^3 &= 1^3 + 3 \cdot 1^2 \cdot \underbrace{2 \Delta T}_{\sim 10^{-6}} + 3 \cdot 1 \cdot \underbrace{(\alpha \Delta T)^2}_{\sqrt{10^{-12}}} + \underbrace{(\alpha \Delta T)^3}_{10^{-18}} \cong 1 + 3\alpha \Delta T \\ \alpha &\ll 1 \end{aligned}$$

## Esempio: Lastra di ferro riscaldata

Una massa di 3Kg di Fe passa da 18 °C a 20°C, alla pressione atmosferica. Calcolare la variazione di energia interna della lastra:

$$\Delta U = Q - W$$

$$2688 \text{ J} \quad (c_{\text{Fe}} = 448 \text{ J/kg K})$$

i)  $Q = mc(T_f - T_i) \Rightarrow$  Calore assorbito dalla lastra

ii)  $W = \int dV p(V) = P \int_i^f dV = P \Delta V \rightarrow V_f - V_i$

$$W = P \Delta V \rightarrow P_{\text{atm}} \approx 10^5 \text{ Pa}$$

$$\Delta V = V_3 \alpha \Delta T = \frac{m}{\rho} 3 \alpha \Delta T \approx 2,1 \cdot 10^{-8} \text{ m}^3$$

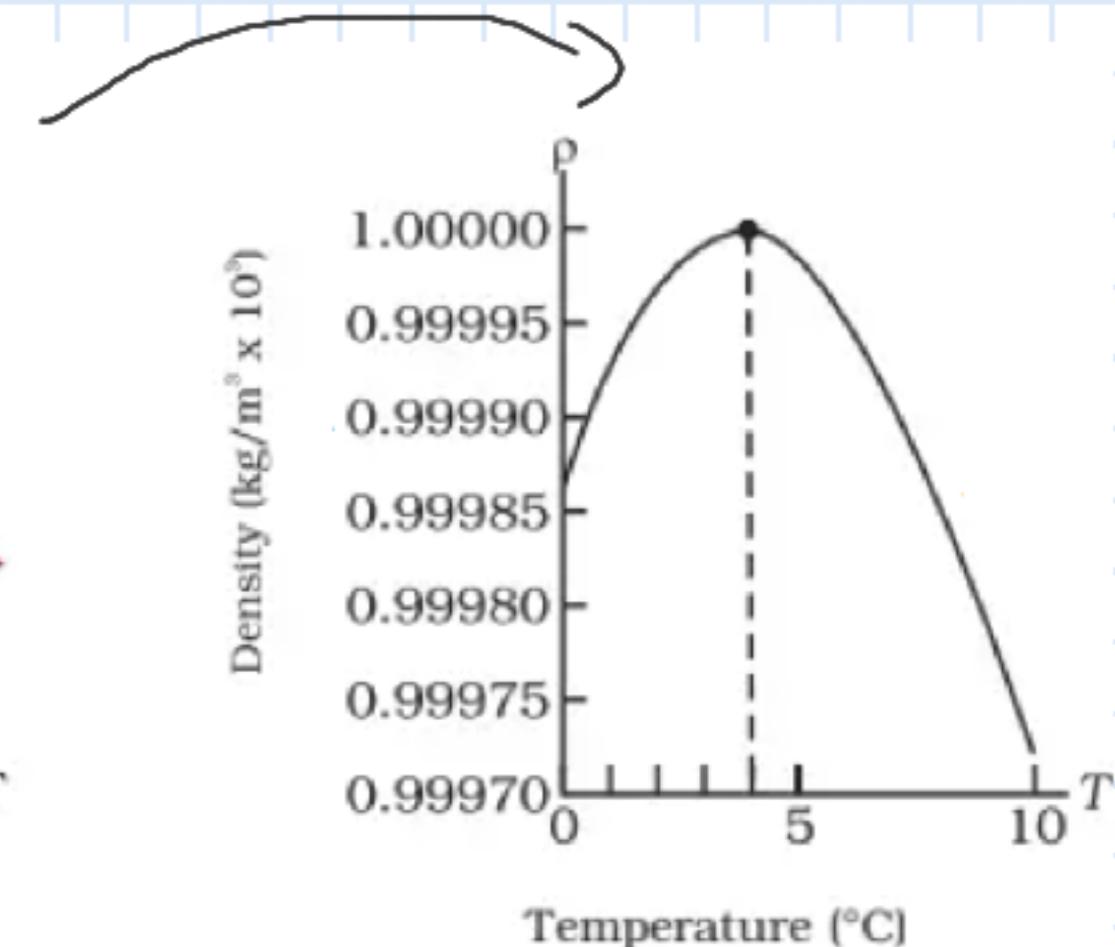
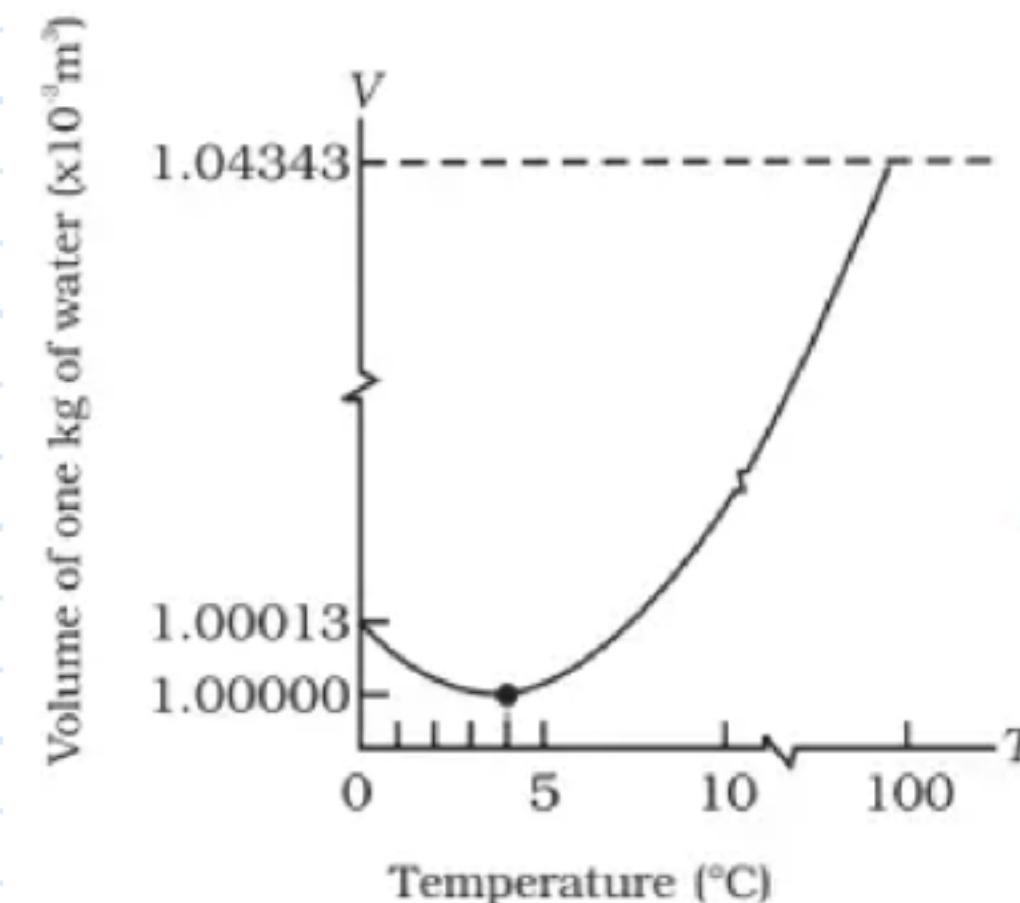
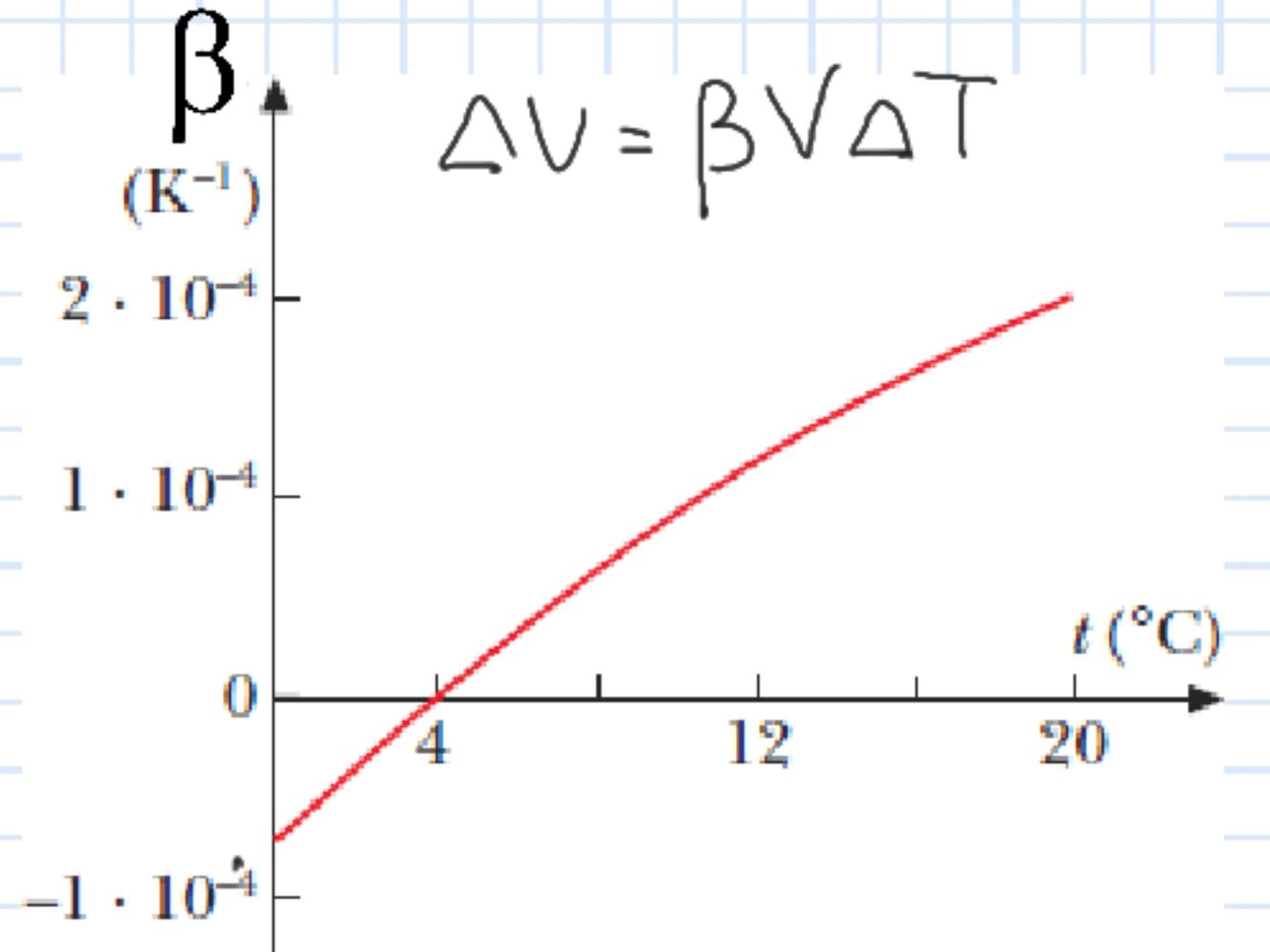
$$\rho_{\text{Fe}} = 7,8 \cdot 10^3 \text{ kg/m}^3$$

$$\alpha_{\text{Fe}} = 9,1 \cdot 10^{-6} \text{ K}^{-1}$$

$$W \approx 2,1 \cdot 10^{-3} \text{ J}$$

$$\Delta U = 2688 \text{ J} - 2,1 \cdot 10^{-3} \text{ J} = Q$$

## Comportamento anomalo dell'acqua:



Il comportamento "anomalo" dell'acqua è dovuto alla sua struttura molecolare; abbassandone la temperatura da  $4^{\circ}C$  a  $0^{\circ}C$  si formano dei legami idrogeno tra le molecole sempre più forti che tendono ad espandere il liquido (ovvero a ridurne la densità).

